

OLIMPIADA NAȚIONALĂ DE LIMBI ROMANICE
LIMBA ITALIANĂ
Proba scrisă
Iași, 27 aprilie 2024
CLASA a XII-a INTENSIV / BILINGV

TOATE SUBIECTELE SUNT OBLIGATORII.

TIMP DE LUCRU: 3 ORE

NU SE ACORDĂ PUNCTE DIN OFICIU.

SUBIECTUL I: Comprensione della lettura (30 punti)

Leggi attentamente il testo che segue:

La moda è quella tendenza che delinea la scelta di colore, tessuto e di vestibilità, proposta dalle grandi aziende che, intuendo il tema comune della tendenza, offrono sul mercato lo stile del momento.

La moda cambia ogni stagione ed evidenzia il look diverso e ne fotografa il periodo storico. Ogni giorno sentiamo parlare di moda alla tv, sui giornali, sui social network; spesso ne sentiamo parlare anche indirettamente in contesti che sembrano estranei all'argomento.

I ragazzi cominciano a scegliere il proprio look, ponendo maggiore attenzione al modo di vestirsi e di pettinarsi. Spesso gli adolescenti si vestono come vogliono, traendo ispirazione dalle tendenze che osservano. Un esempio di moda molto in voga attualmente è lo streetwear, uno stile molto diffuso sia in Italia che in tutto il mondo. Letteralmente significa "abbigliamento da strada" ed è infatti un modo di vestire che nasce nella strada ed è ispirato dalle realtà dei giovani. È uno stile in cui si fondono mondi diversi: un modo di vestire semplice e spontaneo legato alla vita quotidiana e al proprio modo di essere.

Molti adolescenti fanno riferimento a questa moda o ad altre tendenze, e utilizzano l'abbigliamento come uno strumento per comunicare la propria personalità. In effetti l'immagine è la prima cosa che giudichiamo in una persona e un aspetto curato trasmette l'idea di una persona attenta e ordinata.

Il modo di vestire può essere condizionato da vari fattori: dalla famiglia, da alcune tradizioni culturali, che impongono più o meno rigidamente delle abitudini anche nel vestire, e non ultimo per importanza nel gruppo dei coetanei.

Infatti, spesso i ragazzi cercano di farsi accettare dal gruppo di appartenenza, anche se questo vuol dire non esprimere sé stessi, ma piuttosto omologarsi ed adattarsi ai gusti degli altri. Un altro aspetto che influenza in parte le scelte degli adolescenti sono le marche: ci sono dei ragazzi particolarmente attratti dai capi firmati, perché ritengono che questi siano di una qualità migliore o perché, indossandoli, si sentono più sicuri di sé ed in grado di attrarre le attenzioni positive dei compagni; non tutti condividono questa opinione e non pongono particolare attenzione alle marche, ritenendo più importante la comodità.

(www.scuola.repubblica.it – È importante essere alla moda?)

A. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false e giustifica le tue risposte:

10 punti

Affermazione	Vero	Falso
1) La moda è quell'abitudine in continua evoluzione che mette in risalto l'aspetto di una persona.		
2) Per il desiderio di essere alla moda, i ragazzi cominciano a imitarsi a vicenda nella scelta dello stile di abbigliamento e della pettinatura.		
3) "L'abbigliamento da strada" è la moda indossata da giovani, che esprime la propria personalità ed è spesso associata a stili di musica e danza o con le sottoculture urbane.		
4) L'immagine di una persona non è mai direttamente influenzata dallo stile di abbigliamento.		
5) Per essere accolti in un certo collettivo, i giovani tendono ad uniformarsi agli altri.		

B. Rispondi alle domande:**10 punti**

1. Quali sono i fattori che influenzano lo stile di abbigliamento dei giovani?
2. Perché gli adolescenti prestano una particolare attenzione ai marchi?

C. Redigi il riassunto del brano (60-70 parole).**10 punti****SUBIECTUL al II-lea: Competenza linguistica (30 punti)****II. 1 Leggi il testo e scegli la variante giusta per completarlo.****20 punti**

Ma il giorno dopo il cane non venne a prendere il pane e **(1)** il terzo mattino. Era ciò che Defendente sperava. Morto Silvestro, **(2)** illusione di poter **(3)** la sua amicizia era finita. In quanto al cane, meglio **(4)** alla larga. Eppure quando il fornaio, nella baracchetta deserta, rivedeva la forma di pane che aspettava sola soletta, provava delusione. **(5)** ancora peggio quando - erano passati altri tre giorni - egli rivide Galeone. Il cane se n'andava, **(6)** annoiato, nell'aria fredda della piazza e non pareva più **(7)** si era visto attraverso i vetri del caffè. Ora stava bello dritto sulle gambe, non ciondolava più ed era sì ancora magro ma col pelo già meno ispido, orecchie **(8)** la coda ben sollevata. Chi lo aveva nutrito? Il Saporì si guardò intorno. La gente passava indifferente, come se la bestia non **(9)** neanche. [...] Il cane non si fece vivo. Di giorno in giorno Galeone era più florido; il suo pelo ricadeva liscio e compatto come ai cani dei signori. **(10)** dunque si prendeva cura di lui; e forse parecchi contemporaneamente, ciascuno all'insaputa dell'altro, per scopi reconditi. Forse temevano la bestia che aveva visto **(11)** cose, forse speravano di comperare a buon mercato la grazia di Dio senza rischiare la baia dei compaesani. O addirittura l'intera Tis aveva il **(12)** pensiero? E ciascuna casa, quando veniva la sera, tentava nel buio di attirare a **(13)** l'animale per ingraziarselo con bocconi prelibati? Forse per questo Galeone non **(14)** più a prendere la pagnotta; oggi probabilmente aveva di meglio. Ma nessuno ne parlava mai, anche l'argomento dell'eremita, se per caso affiorava, veniva subito lasciato **(15)**

(Dino Buzzati – *Sessanta Racconti*)

(1)	a) persino	b) nonché	c) neppure	d) nonostante
(2)	a) chiunque	b) qualche	c) ogni	d) nessun
(3)	a) sfruttare	b) rispettare	c) approfittare	d) beneficiare
(4)	a) se ne stasse	b) se ne stesse	c) se ne stessi	d) se ci stesse
(5)	a) Resterò	b) Resto	c) Restà	d) Restò
(6)	a) apparentemente	b) costantemente	c) illusoriamente	d) chiaramente
(7)	a) quello che	b) ciocche	c) cio che	d) quel che
(8)	a) triste	b) solerte	c) erte	d) snelle
(9)	a) esisterebbe	b) fosse esistita	c) esistesse	d) sarebbe esistita
(10)	a) Nessuno	b) Qualcuno	c) Alcuno	d) Qualche persone
(11)	a) esagerate	b) oltremisura	c) insufficiente	d) troppe
(12)	a) medesimo	b) stesso	c) diverso	d) proprio
(13)	a) sé	b) sè	c) se	d) egli
(14)	a) fu venuto	b) era venuto	c) fosse venuto	d) è venuto
(15)	a) caduto	b) cadere	c) cadente	d) cadendo

II.2 Traduci il seguente brano:**10 punti**

Dragă Jean Louis și Florica,
[...] Iertați-mă; iertați-mă, fiindcă tare mult v-am iubit. Știu că preferați românii care călătoresc, care au dreptul să vadă lumea; eu fac parte din cei care participă la spectacolul spiritual al peisajelor și al culturii... prin diferiți mandatar. Am un mandatar în poezie; vede el toată poezia lumii în locul meu – mie îmi ajunge să citesc și să admir [...]. Am un alt mandatar care vede teatru peste tot. Vine în țară și mă acuză că nu sunt la curent cu [...] Peter Brook. Am și în muzică un comis-voiajor; ascultă el în locul meu și al soției mele... Nimic din ce este românesc nu îmi este străin. Mă identific, mai ales, cu defectele nației mele, de calități au grijă alții să profite. Am lucrat mult în ultimii ani, am lucrat ca un condamnat la galere, cu gândul să recuperez niște ani pierduți, rătăciți sau furați.

(Adatto da: *Ion D. Sirbu, Opere II. Corespondență*)

SUBIECTUL al III-lea: Produzione scritta (40 punti)

Scrivi un saggio (**240-260 parole**) per esporre le tue opinioni argomentate in merito alla seguente affermazione *“Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c’era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l’infinito... perché la lettura è una immortalità all’indietro.”* (Umberto Eco)

NB: Regola per contare le parole: si considera una parola qualsiasi insieme di segni posto tra due spazi: “l’informazione”= 1 parola; “comunicazione tecnico-scientifica”= 2 parole; “Un buon soggetto”= 3 parole; “Non l’ho mai visto”= 4 parole.